# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — Roma — Martedì, 1° agosto — Numero 180

**DIREZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.*


## AVVISO.

**In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla " Gazzetta ufficiale ", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.**

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il numero 905 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

**Luogotenente Generale di Sua Maestà**

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In forza dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visti i RR. decreti 23 maggio 1915, nn. 686 e 687;

Visto il R. decreto 21 novembre 1915, n. 1643;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto con quelli per la guerra, per la marina e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

L'art. 4 dell'allegato *H* al decreto del 21 novembre 1915, n. 1643, è abrogato. L'esenzione di tassa con i limiti stabiliti nei seguenti articoli, è ammessa per le sole cartoline speciali previste dagli articoli 1 e 2 del R. decreto 23 maggio 1915, n. 686, e dagli articoli 1, 2 e 5 del R. decreto 23 maggio 1915, n. 687, tanto se dirette al paese quanto se scambiate fra militari mobilitati, restando vietata la circolazione in esenzione di tassa per qualunque tipo di cartolina fornita dalla industria privata.

Art. 2.

L'art. 3 del R. decreto 23 maggio 1915, n. 687, è modificato come segue:

« Le cartoline di che ai precedenti articoli sono distribuite, ogni cinque giorni, ai militari ed assimilati dell'esercito mobilitato e dell'armata nella misura di una al giorno ».

Art. 3.

La fabbricazione delle cartoline speciali sopra indicate è riservata allo Stato. La fabbricazione non autorizzata e la vendita di tali cartoline da parte di privati sono punite ai sensi degli art. 268 e 270 del Codice penale.

Art. 4.

Per tutta la durata della guerra le cartoline provvedute dall'industria privata spedite dai militari in zona di guerra, tanto se dirette al paese quanto se scambiate tra loro, non hanno corso quando non siano francate o sufficientemente francate, in deroga al disposto dell'art. 29 e del primo capoverso dell'art. 35 del regolamento generale intorno al servizio postale approvato con R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120, e nelle successive modificazioni.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° agosto 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — FERA — MORRONE — CORSI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

---

***Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,* a S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 16 luglio 1916, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Castropignano* (*Campobasso*).**

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di due mesi i poteri del Regio commissario di Castropignano, non potendosi convocare i comizi principalmente perchè le recenti chiamate alle armi hanno assottigliato in modo considerevole il numero degli elettori presenti nel Comune.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 6 settembre 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Castropignano, in provincia di Campobasso, ed il successivo Nostro decreto 9 dicembre 1915, 16 marzo e 15 giugno 1916, con cui venne prorogato rispettivamente di tre mesi e di un mese il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Castropignano è prorogato di due mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

---

***Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,* a S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 16 luglio 1916, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Ferruzzano* (*Reggio Calabria*).**

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Regio commissario di Ferruzzano, non potendosi convocare i comizi, stante il considerevole numero di elettori che trovansi a prestare servizio militare e non potrebbero partecipare alla votazione, mentre restano ancora da risolvere importanti questioni attinenti alla esecuzione di opere pubbliche ed alla sistemazione della finanza.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il R. decreto 1° aprile 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ferruzzano, in provincia di Reggio Calabria, nonchè i precedenti Nostri decreti 27 giugno e 6 ottobre 1915, 16 gennaio e 16

aprile 1916, con cui venne rispettivamente prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale;

Veduta la legge comunale e provinciale, il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908, approvato con R. decreto 1° ottobre 1912, n. 1261, nonchè i Nostri decreti 27 maggio 1915, n. 744 e 1° agosto 1915, n. 1267;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ferruzzano è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

---

*Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a* **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 20 luglio 1916, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Radicondoli (Siena).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. commissario di Radicondoli.

Il provvedimento è necessario per dar tempo alla gestione straordinaria di condurre a termine la sistemazione e riorganizzazione dei servizi pubblici.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 13 aprile 1916 con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Radicondoli, in provincia di Siena;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Radicondoli è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Luogotenenziale del 4 giugno 1916, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1916:

Mazzoli dott. Angelo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione è richiamato in attività di servizio dall'aspettativa, a decorrere dal 1° aprile 1916.

Pasini Galileo, applicato di 2ª classe nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, è, per sua domanda, collocato in aspettativa per comprovata infermità, dal 1° giugno 1916 e non oltre il 31 maggio 1918, con l'assegno in ragione di annue lire cinquecento (L. 500) pari al quarto dello stipendio di cui è provveduto.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Disposizioni nel personale dipendente:

*Amministrazione della pubblica sicurezza.*

Con decreto Ministeriale del 27 febbraio 1916:

Delegati di 4ª classe promossi alla 3ª classe (L. 3000):

Chiavaccini Osvaldo, per anzianità e merito — Calì Antonino, per merito — Palazzi Primo, per merito — Pannunzio Sergio, per anzianità e merito — Papa dott. Antonino, per merito — Dante dott. Umberto, per merito — Marotta dott. not. Michele, per anzianità e merito — Lo Giudice Francesco, per merito.

Con decreto Ministeriale del 16 marzo 1916:

Carbone dott. not. Giuseppe, delegato di 4ª classe, promosso, per merito, alla 3ª classe (L. 3000).

Con decreto Ministeriale del 27 febbraio 1916:

Delegati di 5ª classe promossi alla 4ª classe (L. 2500):

Longo Francesco, per merito — Verdiani Ciro, per merito — Fornaini Luigi, per anzianità — Petrantoni Enrico, per merito.

Con decreto Ministeriale del 16 marzo 1916:

Parisi Eduardo, delegato di 5ª classe, promesso per merito, alla 4ª classe (L. 2500).

Con decreto Luogotenenziale del 21 aprile 1916:

Isgrò dott. Domenico, delegato di 4ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con decreto Luogotenenziale del 30 aprile 1916:

Fornaini Luigi, delegato di 4ª classe, dichiarato dimissionario d ufficio.

Con decreto Ministeriale del 2 maggio 1916:

Cantoni Dino, delegato di 4ª classe, sospeso dallo stipendio per la durata di giorni cinque.

Con decreto Ministeriale del 15 maggio 1916:

D'Alessio Domenico, delegato di 4ª classe, ora sotto le armi, ferma restando la sospensione dallo stipendio, ordinata col decreto Ministeriale 12 novembre 1915, che si intende protratta a tempo indeterminato, è sospeso anche dal grado.

Con decreto Ministeriale del 25 novembre 1915:

Cini Enrico, applicato di 2ª classe, medaglia commemorativa della guerra italo-turca, istituita con R. decreto 21 novembre 1912, n. 1342.

# Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

## Ufficio della proprietà intellettuale

**Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante il mese di marzo 1916**

***Avvertenza*: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.**

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **1) - Opere letterarie, scientifiche ecc.** | | | |
| 66671 | Berlese A. e Paoli G. | « Un endofago esotico efficace contro il chrysomphalus dictyospermi Morg », con figure nel testo. — (Estratto dal « Redia » vol. XI, fasc. 1°) | Berlese Antonio | Tipografia di M. Ricci, Firenze, 24 febbraio 1916 | Firenze 26 febbraio 1916 U |
| 66664 | Blount-Gambrosier Beatrice | « Nuova grammatica inglese-italiana », con l'aggiunta di esercizi di lettura e di traduzione | Blount-Gambrosier | Tipografia Spadafora, Salerno, 1916 | Napoli 3 marzo 1916 U |
| 66644 | Cabot Richard C. (Fogliani Gianfelice) | « Diagnosi differenziale » sulla base di 385 casi morbosi minutamente descritti ed analizzati. — Versione italiana di Gianfelice Fogliani sulla 2ª edizione inglese, con 196 figure in tavole e nel testo | Società Edit. Libraria (di Milano) | Tipografia « Indipendenza », Milano, 1° marzo 1916 | Milano 4 marzo 1916 U |
| 66623 | Caminada Pietro | « Soluzione dei problemi del porto di Genova ». — (Piano regolatore generale del riordinamento ferroviario e metropolitano. — Futuro ingrandimento graduale del porto). — Relazione e 14 tavole | Caminada Pietro | Tipografia Editrice Nazionale, Roma, 28 febbraio 1916 | Roma 28 febbraio 1916 U |
| 66654 | Cattaneo Paolo | « Avviamento alla risoluzione dei problemi di aritmetica e geometria metrica », ad uso delle scuole medie e inferiori | Cattaneo Paolo | (Casa edit. G. B. Petrini di Giovanni Gallizio, Torino); Tip. Elzeviriana dei F.lli Levi, Torino, 20 novembre 1915 | Torino 21 gennaio 1916 U |
| 66679 | Ceradini Mario | « Il disegno panoramico militare ». — Testo con 27 tavole. — Edizione 2ª, la prima essendo del 1912 | Ceradini Mario | Tipografia Olivero e C., Torino, 22 febbraio 1916 | Torino 14 marzo 1916 T |
| 66647 | Ceresino Domenico | « Tesi svolte di scienza delle finanze », secondo il programma universitario. — Edizione 3ª, la 1ª essendo del 1911 | Pirrone Pirro | Tipografia dell' Unione Edit. Universitaria, Napoli, 30 dicembre 1913 | Napoli 28 ottobre 1914 T |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66617 | Cordova Luigi | « Il componimento nella scuola elementare ». — Questioni didattiche | Cordova Luigi | Tipografia editrice del Lavoro, Nicosia, 25 luglio 1913 | Messina 24 febbraio 1916 T |
| 66649 | De Novellis Florio | « Istituzioni di diritto civile » in due volumi. — (Bibl. dello studente. Compendi di scienze giuridiche per gli esami universitari) | Pirrone Pirro | (Unione Editrice universitaria, Napoli); stabilimento tipogr. meridionale G. Turi, Napoli, 30 luglio 1914 | Napoli 28 ottobre 1914 U |
| 66572 | De Paola Giuseppe | « I canti delle armi » nella quarta guerra per l'indipendenza italiana | De Paola Giuseppe | (Catino Alfredo, edit., Napoli); tipografia Pasquale Rocco, San Giov. a Teduccio (Napoli), 10 marzo 1916 | Napoli 10 marzo 1916 U |
| 66680 | Derego di Donato ottavio | « Intimi affetti ». — Versi | Derego Di Donato Ottavio | Tipografia Ajani e Canale, 4 gennaio 1916 | Torino 15 marzo 1916 U |
| 66602 | Destrè Giulio | « Germania e Belgio ». — Versione italiana di anonimo, con prefazione di Arnaldo Agnelli. — Edizione 2ª con annessi documenti ufficiali, la prima essendo del 10 maggio 1915 | Ravà e C., Ditta editr. | Stabilimento tipografico Ripalta, Milano, 27 giugno 1915 | Milano 20 agosto 1915 T. |
| 66658 | Destrée Jules (Santamaria Pietro) | « Ciò che hanno fatto gli inglesi » (agosto 1914-settembre 1915). — (Versione italiana di Pietro Santamaria dall'originale inglese ancora inedito) | Treves (F.lli - Soc. an. editr.) | Tipolitografia della Ditta dich., Milano, 16 dicembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |
| 66656 | Diversi (Holl Lavinia) | « Lettere di soldati italiani » raccolte da Lavinia Holl, con prefazione di Giovanni Bertacchi | Paravia G. B. e C. (Ditta editr.) | Tipografia dell'Officina Poligrafica Editrice, Roma, 10 febbraio 1916 | Roma 11 febbraio 1916 U |
| 66604 | Evangelisti F. e Lembo G. | « Manuale del fornitore militare in tempo di guerra », con tavole fuori testo | Impresa Moderna (Casa editr. di Giuseppe Jona) | Tipografia « La Gutenberg », Ditta Saida e C., Milano, 11 gennaio 1916 | Milano 14 gennaio 1916 U |
| 66663 | Fradeletto Antonio | « Il precursore ». — Conferenza, col ritratto di G. Carducci e due autografi | Treves (F.lli - Soc. an. editr.) | Tipografia della Ditta dich., Milano, 16 dicembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |
| 66624 | Fumasoni Carlo | « Semplificazione nell'applicare la tassa da bollo su fogli-paga per uso delle Amministrazioni civili e militari e delle ferrovie dello Stato ». — Progetto | Fumasoni Carlo | Tipografia Sabatucci e Meschini, Tivoli, 1916 | Roma 28 febbraio 1916 U |
| 66673 | Gucci Luigi | « Armi portatili », con figure nel testo | Casanova F. e C.ia, ed. | Tipografia Olivero e C., Torino, febbraio 1916 | Torino 10 marzo 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66676 | Lifonti Giulio | « Il fascino del sangue ». Romanzo | Lifonti Giulio | (Studio editoriale genovese); tipografia F.lli Pagano, Genova, 8 marzo 1916 | Genova 12 marzo 1916 U |
| 66652 | Lopez Davide | « Canti Baresi », in vernacolo di Bari | Lopez Davide | Tipografia Gius. Laterza e figli, Bari, gennaio 1915 | Bari 2 dicembre 1915 T |
| 66641 | Lustig Alessandro e Galeotti Gino | « Trattato di patologia generale », con figure nel testo. — Depositato il 1° volume, con 248 figure in nero ed a colori | Società editrice libraria (di Milano) | Tip. « Indipendenza », Milano, 7 maggio 1915 | Milano 4 marzo 1916 U |
| 66678 | Malvezzi Carlo | « Pagine belle! » Letture scelte per il corso popolare e per le scuole complementari serali e festive. — Classe V maschile e femminile, con figure nel testo | Sandron Remo, editore | Tipografia del dichiarante, Palermo, 8 marzo 1916 | Palermo 13 marzo 1916 U |
| 66661 | Motta Luigi | « Il demone dell'Oceano ». Romanzo. — (Biblioteca amena - n. 888) | Treves (F.lli Soc. an. edit.) | Tip. della Ditta dichiarante, Milano, 15 dicembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |
| 66642 | Mracek Franz e Jesionek Albert (Fogliani Gianfelice) | « Atlante e compendio delle malattie cutanee », con 109 tavole colorate e 96 figure su 71 tavole nere. — Versione italiana di Gianfelice Fogliani sulla terza edizione tedesca | Società editrice libraria (di Milano) | Tip. « Indipendenza », Milano, 8 aprile 1914 | Milano 4 marzo 1916 T |
| 66677 | Nobili Dino | « Gli strumenti per misure elettriche industriali », con 220 figure nel testo e 2 tavole a colori | C. G. S. (Società anonima per istrumenti elettrici - Proc. Fumero) | (Editrice la « Rivista tecnica di elettricità », Milano); tip. « Arti Grafiche Varesine », Varese, 1° marzo 1916 | Milano 13 marzo 1916 U |
| 66659 | Orano Paolo | « Nel solco della guerra » | Treves (F.lli Soc. an. edit.) | Tip. della Ditta dichiarante, Milano, 24 novembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |
| 66615 | Pucci Angiolo — Toso Flaminio | « Enciclopedia orticola » in 4 volumi. Dizionario illustrato di tutte le piante ornamentali, fiorifere, officinali ecc., coltivate nei giardini, colle regole di coltura, ecc., compilato da Angiolo Pucci e pubblicata e illustrata sotto la direzione di Flaminio Toso | Pucci Angiolo | (Editore il giornale « Il giardinaggio » - Torino); tip. G. Copella, Ciriè, 20 novembre 1915 | Torino 18 febbraio 1916 U |
| 66618 | Rizzatti Ferruccio | « Elementi di zoologia e botanica » per la 2ª classe delle scuole tecniche (tipo comune), con illustrazioni nel testo e tavole a colori | Carabba Rocco, edit. | Tip. del dichiarante, Lanciano, 20 gennaio 1916 | Chieti 25 febbraio 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66662 | Serra Renato | « Esame di coscienza di un letterato, seguito da: Ultime lettere dal campo », a cura di G. De Robertis e L. Ambrosini, con ritratto dell'autore | Treves f.lli (Soc. Anon. Edit.) | Tip. della Ditta dich., Milano, 24 novembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |
| 66650 | Simonelli C. | « Principî di diritto ecclesiastico ». — (Bibl. dello studente. — Manuali pratici di scienze giuridiche per gli esami universitari e per i concorsi agli uffici pubblici) | Pirrone Pirro | (Unione editrice universitaria, Napoli); stab. tip. G. Turi, Napoli, 28 dicembre 1913 | Napoli 28 ottobre 1914 T |
| 66674 | Spinedi Sabino | « Manuale di computisteria », ad uso degli Istituti tecnici e delle scuole medie di commercio, con tavole fuori testo | Spinedi Sabino | (Casa editrice Mattei e C., Pavia); tip. Eredi Botta, Torino, 15 aprile 1914 | Torino 10 marzo 1916 T |
| 66675 | Lo stesso | « Lezioni di computisteria » per le scuole tecniche e di commercio | Lo stesso | (La stessa); tip. cooperativa, Pavia, 10 maggio 1912 | Torino 14 marzo 1916 T |
| 66657 | Steno Flavia | « Il miraggio ». Romanzo. — (Biblioteca amena, n. 878) | Treves f.lli (Soc. Anon. Edit.) | Tip. della Ditta dich., Milano, 6 maggio 1915 | Milano 19 febbraio 1916 T |
| 66655 | Stevani-Escard Enrico | « La Gerenza cattolica ». Note illustrative. — Edizione 21ª, la prima essendo del 1911 | Stevani-Escard Enrico | Officine grafiche « La Gutenberg » di A. Saita e C., Milano, 1° luglio 1915 | Milano 1 febbraio 1916 T |
| 66643 | Tanzi Eugenio e Lugaro Ernesto | « Trattato delle malattie mentali » Depositato il vol. I, con 146 figure nere ed a colori | Società editrice libraria (di Milano) | Tip. « Indipendenza », Milano, 2 marzo 1914 | Milano 4 marzo 1916 T |
| 66648 | Vivante E. | « Principî di diritto commerciale », secondo i programmi universitari e per i concorsi agli uffici pubblici, in fascicoli. — (Biblioteca dello studente. — Manuali pratici di scienze giuridiche. — Depositati i fascicoli: 1° (Parte generale), 4° (Cambiale) e 5° (Diritto marittimo) | Pirrone Pirro | (Unione editrice universitaria, Napoli); stab. tip. meridionale G. Turi, Napoli, 15 dicembre 1913 | Napoli 28 ottobre 1914 T |
| 66646 | Zantivada G. Sefro | « Principî di procedura civile » in due volumi: vol I Parte generale; vol. II Parte speciale. — (Biblioteca dello studente. — Manuali pratici per gli esercizi universitari e concorsi) | Lo stesso | Stab. tip. dell'Unione editrice universitaria, Napoli, 30 luglio 1914 | Napoli 24 ottobre 1914 U |
| 66660 | Zingarelli Italo | « Il dominio del mare nel conflitto anglo-germanico ». — (Quaderni della guerra, n. 40) | Treves f.lli (Soc. Anon. Edit.) | Tip. della Ditta dich., Milano, 16 dicembre 1915 | Milano 19 febbraio 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66605 | Zuccoli Luciano | « L'amore non c'è più ». Romanzo. Depositati i 44 numeri del giornale « Concordia » sui quali figurano le 44 puntate del romanzo. | Palamenghi-Crispi Tommaso | Tipografia del giornale « La Concordia », in Roma, 5 agosto a 24 settembre 1915 | Roma 3 febbraio 1916 T |
| 66645 | Zuckerkandl O. (Cernezzi Aldo) | « Atlante e compendio di medicina operatoria ». — Versione italiana di Aldo Cernezzi sulla 4ª edizione tedesca, con 46 tavole a colori e 356 illustrazioni nel testo | Società Editrice Libraria (di Milano) | Tipografia « Indipendenza », Milano, 5 agosto 1914 | Milano 4 marzo 1916 T |
| | | 2) - Opere artistiche e grafiche. | | | |
| 66616 | Biffoli Enrico | « Rigo musicale in forma di serpe ». — Depositata la fotografia. | Biffoli Enrico | Stabilimento musicale d'Amato, Torino, 21 febbraio 1916 | Torino 24 febbraio 1916 U |
| 66681 | Castrodardo Teresa | « All'Italia nella guerra di redenzione 1915-1916 ». — Cartolina illustrata patriottica, con versi. | Castrodardo Teresa | Tipografia Ditta Bertarelli di V. Monti, Milano, 10 marzo 1916 | Milano 17 marzo 1916 U |
| 66603 | Picasso Luigi Mariano | « La vittoria ». — Figurina in scultura raffigurante una donna armata di spada, reggendo colla mano sinistra le teste dei Sovrani dei due Stati centrali. Depositata la riproduzione fotografica sotto forma di cartolina. | Picasso Luigi | Studio del dichiarante, Milano, 10 dicembre 1915 | Milano 10 dicembre 1915 U |
| 66651 | Reinach Ernesto (Società Anonima Lubrificanti) | « Centro di bandiera ». — Segmenti di carta atti a congiungere francobolli postali al fine di formare con essi una bandiera recante una frase allegorica. Depositato un foglio disegnato col motto: 1915 - « L'Italia s'è desta ». | Società Anonima Lubrificanti Ernesto Reinach | Stabilimento d'arti grafiche Enrico Bonetti, Milano, 21 agosto 1915 | Milano 21 agosto 1915 U |
| | | 3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite. | | | |
| | | I. - Opere drammatico-musicali. | | | |
| 66682 | Cottrau Giulio | « Pericle Re di Tiro ». — Opera musicale in quattro quadri, con prologo, su libretto dello stesso Cottrau. | Cottrau Giulio | Inedita Mai rappresentata | Roma 20 marzo 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| | | II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera) | | | |
| 66619 | Bhavalbûti (Cimmino Francesco) | « Mádhava e Málati ». Dramma indiano in 10 atti, con prologo. Versione italiana di Francesco Cimmino | Cimmino Francesco | Soc. ed. « Dante Alighieri », di Albrighi, Segati e C.). Tipografia Fr. Giannini e figli. Napoli, 25 giugno 1915 | Napoli 25 febbraio 1916 U |
| 66683 | Cottrau Giulio | « Pericle Re di Tiro ». Libretto per l'opera musicale dello stesso autore, in quattro quadri, con prologo (tratto dalla tragedia dello stesso titolo di Shakespeare) | Cottrau Giulio | Tipografia della Cooperativa Diocleziana. Roma, 15 marzo 1916. — Non ancora rappresentata | Roma 20 marzo 1916 U |
| | | III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali). | | | |
| 66620 | Bernioux D. | « Le mani delle donne ». Canzone per canto e pianoforte. — Versi di Luciano Molinari. (N. di catalogo 4323) | Bideri Ferdinando, editore | Stamperia musicale del dichiarante. Napoli, 15 gennaio 1916 | Napoli 26 febbraio 1916 U |
| 66625 | Billi Vincenzo (Tavan E.) | « Les Pygmées ». Nouvelle danse (Op. 289) orchestrée, avec piano conducteur, par E. Tavan. (N. di cat. 115449) | Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.) | Calcografia della ditta dichiarante. Milano, 1° marzo 1916 | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66626 | Bowen York | « Caprice n. 2 », for the pianoforte. Op. 13. (N. di cat. 115703) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66627 | Burgmein J. (Stefani Alighiero) | « Pulcinella innamorato ». Poemetto eroi-comico di Roberto Bracco. Quattro tempi per orchestra. — Riduzione per piccola orchestra di Alighiero Stefani. — I. « Festa popolare ». — (N. di cat. 115512) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66628 | Lo stesso (Lo stesso) | « Pulcinella innamorato ». Ut supra. — II. « La battaglia ». — (N. di cat. 115515) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66629 | Lo stesso (Lo stesso) | « Pulcinella innamorato ». Ut supra. — III. « Serenata ». — (N. di cat. 115516) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66630 | Lo stesso (Lo stesso) | « Pulcinella innamorato ». Ut supra. — IV. « Corteggio nuziale ». — (N. di cat. 115517) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66668 | Castelnuovo Tedesco Mario | « Questo fu il carro della Morte » (dalla « Vita di Pier di Cosimo di Giorgio Vasari »). Composizione per pianoforte, con disegni di Umberto Conti | Forlivesi A. e C. (Casa editr. mus. di Renato Bellenghi) | Stamperia musicale della Casa dichiarante, Firenze, 6 marzo 1916 | Firenze 8 marzo 1916 U |
| 66631 | Lacchini Ugo | « Fata d'amore ». Romanza per canto e pianoforte su versi di Arturo Franci. — (N. di catalogo 113818) | Ricordi G. e C. (Ditta editr. mus.) | Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 1° marzo 1916 | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66632 | Lo stesso | « Le tre donzelle ». Composizione per ut supra. — (N. di cat. 115820) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66633 | Lo stesso | « Stornellata moderna ». Per ut supra. — (N. di cat. 115822) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66634 | Lo stesso | « Il cuore delle donne ». Canzonetta per ut supra. — (N. di cat. 115824) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66635 | Lo stesso | « A mezzanotte in punto ». Stornellata su vecchi motivi toscani, per ut supra. — (N. di catalogo 115826) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66636 | Lo stesso | « Ricordi d'infanzia ». Composizione per ut supra. — (N. di catalogo 115906) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66621 | Magliani A. | « Serenata a Concettina ». Canzone per canto e pianoforte — Versi di Luciano Molinari con variante per donna di E. A. Mario. — (N. di cat. 4325) | Bideri Ferdinando, edit. | Stamperia musicale del dichiarante, Napoli, 15 gennaio 1916 | Napoli 26 febbraio 1916 U |
| 66637 | Marchisio Giacomo | « Grand selection of national military airs of Italy », adapted and arranged for orchestra. — (N. di cat. 115701) | Ricordi G. e C. (Ditta editr. mus.) | Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 1° marzo 1916 | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66638 | Monti V. | « L'Amour veille ». Composizione per canto e pianoforte su versi di Pierre d'Amor. — (N. di cat. 115802) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |
| 66639 | Petruzzelli Gabriele | « Passa la ronda ». Pezzo caratteristico per banda. — (N. di catalogo 115804) | La stessa | La stessa, id. | Milano 1 marzo 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66640 | Thoma Kathleen | « Barcarolle » for violin and pianofort. — (N. di cat. 115279) | Ricordi G. e C. (Ditta), ed. mus. | Calcografia della ditta dichiarante, Milano 1° marzo 1916 | Milano 1 marzo 1916 U |
| | | IV. - Opere cinematografiche (films) | | | |
| 66606 | Ambrosio, in Torino | « Ridolfi emulo di Herlok Sholmes, Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1031<br>Depositati 30 campioni di films, col sunto edito dell'azione. | Barattolo Giuseppe | Tipografia Sociale, Torino, 25 gennaio 1916<br>Proiettato la 1ª volta al Cinema Ambrosio di Torino il 29 gennaio 1916 | Roma 14 febbraio 1916 U |
| 66607 | La stessa | « Vita venduta ». Op. ut supra, metri 886.<br>Deppsitati 46 campioni di films, oltre al sunto dell'azione di Giuseppe Barattolo | Lo stesso | La stessa, 31 gennaio 1916<br>Proiettato ut supra il 4 febbraio 1916 | Roma 14 febbraio 1916 U |
| 66608 | La stessa | « L'intruso ». Op. ut supra m. 520.<br>Depositate le 6 fotografie dei 6 quadri in cui è diviso l'azione, col sunto edito di questa | Lo stesso | Barattolo Giuseppe, Cyclostyle del dichiar., Roma, 10 gennaio 1916<br>Proiettato ut supra il 16 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66609 | La stessa | « Senza mamma ». Op. ut supra, m. 920.<br>Depositate le 12 fotografie dei 12 quadri in cui è divisa l'azione, col sunto edito di questa | Lo stesso | Lo stesso, tip. sociale, Torino, 4 gennaio 1917<br>Proiettato ut supra il 12 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66610 | La stessa | « Jack Forbes contro Robinet ». Op. ut supra, m. 898.<br>Depositato le 11 fotografie degli 11 quadri in cui è diviso la azione, col sunto edito di questa | Lo stesso | Lo stesso. La stessa, 30 gennaio 1916<br>Paoiettato ut supra il 7 febbraio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66611 | La stessa | « Il mistero delle carte ». Op. ut supra, m. 1062.<br>Depositate le 17 fotografie dei 17 quadri in cui è diviso l'azione, col sunto edito di questa | Lo stesso | Lo stesso. La stessa, 17 gennaio 1916<br>Proiettato ut supra il 22 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66612 | La stessa | « La colpa del morto ». Op. ut supra, m. 1237.<br>Depositato il sunto illustrato dell'azione | Lo stesso | Lo stesso. La stessa, 30 dicembre 1915<br>Proiettato ut supra il 2 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 66669 | Ambrosio, in Torino | « L'isola tenebrosa ». Op. ut supra, lunga m. 1341<br>Presentati, pel visto, 162 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione | Ambrosio (Soc. anon. - proc. Andrea Gianella) | Inedita — Mai proiettata | Torino 9 marzo 1916 U |
| 66670 | Lo stesso | « Il diamante azzurro ». Op. ut supra, m. 1254<br>Presentati, pel visto, 150 ut supra | La stessa | Id. — Id. | Torino 9 marzo 1916 U |
| 66622 | Cines, in Roma | « Ivan il terribile ». Op. ut supra, m. 1700<br>Presentati, pel visto, 424 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione tratto dal dr. mus. di G. Gunsbourg | Cines (Soc. it. - Carlo Amato, vice dir.) | Id. — Id. | Torino 26 febbraio 1916 U |
| 66613 | Pasquali, in Torino | « Il castello di fuoco ». Op. ut supra, m. 1075<br>Depositate le 17 fotografie dei 17 quadri in cui si divide l'azione, col sunto edito di questa | Barattolo Giuseppe | « Cyclostyle » del dich., Roma, 5 gennaio 1916<br>Proiettata la 1ª volta al cinema Ambrosio di Torino il 10 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66514 | La stessa | « La grande fiamma ». Op. ut supra m. 960.<br>Depositate le 12 fotografie dei 12 quadri in cui è divisa l'azione, col sunto edito di questo | Lo stesso | Tip. Barattini, Torino, 20 gennaio 1916<br>Proiettata ut supra il 27 gennaio 1916 | Roma 16 febbraio 1916 U |
| 66553 | Sabaudo Film, in Milano - Aversano Salvatore | « Debito di sangue ». Op. ut supra m. 1600<br>Depositati 262 fotogrammi, col sunto edito dell'azione di Salvatore Aversano | Sabaudo Film di Aversano Salvatore | Officina poligrafica ed. Subalpina, Torino, 7 gennaio 916.<br>Proiettata al cinema Modernissimo in Roma, il 7 gennaio 1916 | Milano 10 gennaio 1916 U |
| 66684 | Tiber film, in Roma | « Mistero di una notte di primavera ». Op. ut supra m. 1700<br>Depositati 78 campioni di films, col sunto edito dell'azione | Mecheri Gioacchino | Tipogr. Sabucchi, Roma, 23 marzo 1916. — Mai proiettata | Roma 23 marzo 1916 U |
| 66685 | La stessa | « L'imboscata ». Op. ut supra<br>Depositati 50 ut supra | Lo stesso | Id. — Id. | Roma 23 marzo 1916 U |
| | | V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica). | | | |
| 66665 | Anonimo | « Colpa o mistero ? ». Mimodramma in 3 parti, con prologo | Savoia Film (Soc. an. - pres. Ang. Clavarino) | Inedita. Mai proiettata | Torino 3 marzo 1916 U |

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| | | VI. — Didattica musicale. | | | |
| 66666 | Anonimo | « Il cadavere scomparso ». Mimodramma in quattro parti | Savoia film | — | Torino 3 marzo 1916 U. |
| 66667 | Anonimo | « Il dramma dell'ambizione ». Mimodramma in quattro parti ed un epilogo | La stessa | — | Torino 3 marzo 1916 |

## 2. — Parti d'opere registrate nel mese di marzo 1916 in continuazione di depositi precedentemente fatti.

(Art. 24 del testo unico della legge)

| N. del Registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | Stabilimento, luogo e data di pubblicazione | Data del deposito in Prefettura | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | primitivo | attuale |
| 58650 | Brunialti Attilio, Ranelletti Oreste e Buzzati Giulio Cesare (direttori) - Bar Luigi (Buzzati Giulio Cesare) | « Biblioteca di scienze politiche ed amministrative ». — Serie III. Scelta collezione delle più importanti pubblicazioni straniere di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto internazionale pubblico e privato, con note e prefazione dei direttori.<br>Depositata la parte 1ª del volume XI « Teoria e pratica del diritto internazionale privato » di Luigi Bar (Versione italiana e note di G. C. Buzzati sulla 2ª edizione tedesca) | Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società) | Stabilimento della Soc. dich., Torino, 1915 | Torino 13 giugno 1912 | Torino 8 settembre 1915 |
| 49057 | Diversi — (Cominetti Annibale, direttore) | « La fotografia artistica ». Rivista internazionale illustrata — Pubblicazione mensile con testo italiano e francese.<br>Depositato il fascicolo IX dell'annata XII (settembre 1915) | Cominetti Annibale | Stabilimento tipolitografico Silvestrelli e Cappelletto, Torino 1915 | Torino 21 novembre 1906 | Torino 12 ottobre 1915 |
| 66227 | Diversi — (Brizzi Ramazzotti Amelia, direttrice) | « Nuovissima biblioteca di lavori femminili ». Rivista illustrata con tavole separate.<br>Depositato il n. 3 « Il lavoro norvegese » | Brizzi Ramazzotti Amelia | Stabilimento tipografico dell' Unione cooperativa, Milano, 1915 | Milano 4 maggio 1915 | Milano 9 ottobre 1915 |

| N. del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | Stabilimento, luogo e data di pubblicazione | Data del deposito in Prefettura primitivo | Data del deposito in Prefettura attuale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 64799 | Gribaudi Piero | « Il mondo e l'Italia ». Corso di geografia politica ed economica per le scuole medie<br>Depositato il vol. II « L'America e l'Oceania » con cartine geografiche | Paravia G. B. e C. (Ditta editrice) | Stamperia Reale della Ditta dich., Torino, 1915 | Torino 11 febbraio 1915 | Torino 26 giugno 1915 |
| 65859 | Leoncini Michele | « Aritmetica ed algebra » ad uso del primo biennio dell'Istituto tecnico<br>Depositato il vol. II (per la 2ª classe) | Leoncini Michele e Vannini Giulio | Tip. Lenghi e C., Brescia, 31 ottobre 1915 | Brescia 20 maggio 1915 | Brescia 7 dicemb. 1915 |
| 62081 | Pinelli Gino | « Nuovo metodo di calligrafia a base di disegno », ad uso di tutte le scuole<br>Depositato un fascicolo di 8 falserighe di 9ª edizione numerate progressivamente | Pinelli Gino | Cooperativa trevigiana d'arti grafiche, Treviso, 1916 | Rovigo 27 novem. 1913 | Rovigo 6 gennaio 1916 |
| 65749 | Toniolo Carlo | « L'industria dei prodotti del catrame ».<br>Depositata la parte II, con 8 tabelle | Toniolo Carlo | Tip. « La Gutenberg » di A. Saita e C., Milano 1915 | Milano 8 giugno 1915 | Milano 18 novem. 1915 |

### 3. — Riproduzione d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione registrate nel mese di marzo 1916.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi)

| Numero del registro generale | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DICHIARANTE | STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DATA del deposito nella Prefettura |
|---|---|---|---|---|---|
| 113 | Hanon C. L. | « Il pianista virtuoso », in 60 esercizi<br>Riproduzione, col mezzo della stampa, in cinquecento esemplari, a lire cinque caduno, con la offerta del ventesimo agli aventi causa | Carisch e C. (Ditta ed. mus., succ. Carisch e Jänichen) | Stamperia musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 1916 | Milano 14 marzo 1916 |
| 114 | Lo stesso | « Il pianista virtuoso », in 60 esercizi<br>Riproduzione, ut supra | La stessa | La stessa, id. | Milano 20 marzo 1916 |

Roma, 7 giugno 1916.

*Il Direttore*
E. VENEZIAN.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA

**Divieto di esportazione.**

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Teglio, in provincia di Sondrio, è stato, con decreto odierno, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 29 luglio 1916.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° agosto 1916, in L. 119,83.**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

### Ispettorato generale del commercio

**R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.**

**Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 31 luglio 1916, da valere per il giorno 1° agosto 1916.**

| | |
|---|---|
| Franchi | 109 88 — |
| Lire sterline | 30 93 1/2 |
| Franchi svizzeri | 122 49 1/2 |
| Dollari | 6 49 1/2 |
| Pesos carta | 2 72 1/4 |
| Lire oro | 118 81 1/2 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### CONCORSO A POSTI SUSSIDIATI
*della R. scuola superiore di medicina veterinaria di Milano*

A termine delle disposizioni contenute nel regolamento per il concorso ai posti sussidiati della R. scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, approvato con determinazione Ministeriale del 3 agosto 1909, n. I, 8804, si notifica che per l'anno scolastico 1916-917 sono messi a concorso tre posti sussidiati da conferirsi, due a giovani nati in una provincia della Lombardia e uno a un giovane nato in una provincia del Veneto.

Norme per il concorso estratte dal regolamento.

Art. 2. — La quota annua di pensione è di L. 777,75, divisa in otto rate mensili posticipate decorrenti dal 1° novembre al 30 giugno.

Art. 3. — Gli aspiranti a tali posti debbono assoggettarsi alle seguenti norme:

*a*) presentare al direttore della scuola, entro il termine che sarà indicato dall'avviso di concorso, una domanda in carta da bollo da centesimi 70, corredata dai documenti qui appresso indicati:

1° diploma di licenza dal liceo o quello di licenza dall'Istituto tecnico (sezioni fisico-matematica, agraria ed agrimensura);

2° fede di nascita legalizzata, a norma dell'art. 150 del R. decreto 15 novembre 1865, n. 2602, dalla quale risulti che il candidato, se aspirante ad uno dei posti destinati ai giovani lombardi, è nato in una delle seguenti provincie come sono ora costituite: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio; e se aspirante ad uno dei posti destinati ai giovani veneti, è nato in una delle seguenti provincie come sono ora costituite: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente risiede;

*b*) sostenere un esame scritto consistente nello svolgimento di un tema di composizione italiana scelto dal candidato fra due temi che gli saranno proposti, e gli esami orali di italiano, di matematica e di fisica e scienze naturali.

Per lo svolgimento del tema scritto saranno accordate al candidato sei ore di tempo. Ogni esame orale durerà non meno di quindici minuti.

La Commissione esaminatrice disciplinerà con criteri di conveniente equanimità il giudizio complessivo sopra ogni candidato, tenendo conto della sua speciale preparazione derivante dalla sua provenienza o dal liceo con o senza matematica o dall'Istituto tecnico.

Art. 4. — Saranno dichiarati vincitori del concorso coloro che, essendo stati approvati in ciascun esame, avranno riportato maggior numero di punti con una media minima complessiva di otto decimi.

Art. 5. — Cesseranno di usufruire del sussidio quei giovani:

1° che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di frequenza a tutti i corsi firmato dai singoli insegnanti;

2° che negli esami speciali non ottengano una media complessiva di otto decimi.

Art. 6. — I giovani sussidiati hanno l'obbligo di sostenere gli esami su tutte le materie obbligatorie dell'anno nella prima sessione. Solo eccezionalmente e per motivi plausibili e giustificati potranno sostenerli nella seconda sessione al cominciamento del nuovo anno scolastico.

Art. 7. — Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria.

Art. 8. — Lo studente che abbia perduto il diritto al sussidio, per riacquistarlo dovrà ripetere l'esame di concorso.

Art. 9. — I candidati già inscritti ad una scuola di veterinaria per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere in pari con tutti gli esami degli anni dei quali hanno seguiti i corsi.

Art. 10. — I documenti a corredo della domanda non conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, o imperfetti, o presentati oltre il termine stabilito dall'avviso di concorso, saranno considerati nulli.

Le domande dovranno pervenire alla segreteria della scuola non più tardi del 25 ottobre 1916.

Gli esami di concorso cominceranno il 1° novembre 1916, alle ore 9.

Il programma particolareggiato si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla segreteria.

Milano, 15 luglio 1916.

Il direttore
*N. Lanzillotti-Buonsanti.*

Il segretario
*O. Pupilli.*

# PARTE NON UFFICIALE

## Cronaca della guerra

### Settore italiano.

**L'*Agenzia Stefani* comunica:**

***Comando supremo**, 31 luglio 1916* — (Bollettino n. 433).

In Valle Adige, la notte sul 30, il nemico attaccò le nostre posizioni di Castione e di Zugna: fu subito respinto.

Nella giornata di ieri, attività delle artiglierie nemiche in tutta la zona dall'Adige al Pasubio.

In Valle Astico, continua la nostra pressione a nord di Monte Cimone.

L'artiglieria nemica di grosso calibro bombardò ieri Arsiero facendovi danni e qualche vittima.

In Valle Travignolo (Avisio) l'avversario che ha ricevuto rinforzi di truppe e di artiglierie tentò tre successivi attacchi contro le posizioni da noi recentemente conquistate, ma fu ogni volta energicamente respinto.

In Valle Drava, la stazione di Sillian fu nuovamente colpita dal nostro tiro.

Sulla rimanente fronte nessun avvenimento notevole.

Velivoli nemici lanciarono qualche bomba su Ala e su Fiera di Primiero: nè vittime, nè danni.

*Cadorna.*

### Settori esteri.

L'avanzata vittoriosa russa sullo Stochod o oltre Brody pare cominci a preoccupare seriamente gl'imperi centrali, che vedono sempre più minacciate da vicino Kovel e Leopoli.

Gli eserciti russi hanno infatti progredito anche ieri tanto in Volinia, quanto in Galizia, facendo altri numerosi prigionieri e catturando materiale da guerra.

In Picardia non si sono rinnovati gli accaniti combattimenti dei giorni scorsi.

Qualche combattimento ha tuttavia avuto luogo a nord della Somme, ove i tedeschi tentano di sbarrare il passo ai francesi in direzione di Peronne.

Dalle due rive della Mosa, nella regione di Verdun, non sono segnalati che piccoli attacchi.

Uno di questi attacchi ha permesso ai francesi di progredire ancora a sud-ovest di Fleury e di fare qualche diecina di prigionieri.

Secondo un telegramma da Salonicco, i serbi avrebbero respinto i bulgari a nord di Stronpinovo ed occupato le colline di Pojar.

Un'altra prova della inesauribile ricchezza d'armati della Russia si ha nel telegramma da Salonicco, annunziante lo sbarco, avvenuto ieri, d'un primo contingente di truppe russe.

Uno scontro, ma di poca o punta importanza, ha avuto luogo il 30 del passato mese in Egitto, fra pattuglie inglesi e turche.

L'Ammiragliato inglese informa della incursione di parecchi Zeppelin sulle contee inglesi, dell'est e del sud-est e d'un combattimento fra uno Zeppelin ed un aeroplono a trenta miglia dalla costa.

L'*Agenzia Stefani* ha maggiori notizie della guerra nei seguenti telegrammi:

*Londra, 30.* — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice:

Si segnalano parecchi scontri di pattuglie.

In uno di questi scontri i tiragliatori montati neozelandesi hanno inflitto al nemico la perdita di una cinquantina di uomini. Le nostre perdite, durante tutta la giornata, sono state leggerissime.

*Pietrogrado, 31* (ore 12.55). — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Nelle regioni a nord-est e a sud-est di Baranovitchi vivo scambio di fuoco.

Aeroplani nemici hanno lanciato bombe sulle stazioni di Zamirie e di Iziaslavl.

Sullo Stochod i nostri elementi progrediscono combattendo. In una delle sinuosità del fiume durante una nostra offensiva abbiamo catturato, fra gli altri prigionieri, tutto il 31° reggimento degli honved, compreso il comandante e lo stato maggiore del reggimento.

In altre località lungo lo Stochod abbiamo catturato 31 ufficiali, 914 soldati e ci siamo impadroniti di 4 mitragliatrici.

In direzione di Kovel continuano lotte accanite.

In direzione di Brody le nostre truppe, inseguendo il nemico, hanno raggiunto i fiumi Grabierka e Sereth.

Fronte del Caucaso. — Nella regione di Erzindjan i nostri elementi avanzano ancora.

Abbiamo respinto un'offensiva dei turchi in direzione di Mossoul nella regione di Dizagiaver.

*Pietrogrado, 31* (ore 19,30). — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Sullo Stochod continua la nostra avanzata. In alcuni punti l'avversario ha operato raffiche di proiettili di artiglieria.

Durante i combattimenti d'oggi è rimasto ferito il valoroso colonnello Kantzeroff, comandante di reggimento e cavaliere dell'ordine di San Giorgio.

In direzione di Brody il nemico ha bombardato con la grossa artiglieria la città di Brody e i passi del fiume Boldourovka.

Sulla maggior parte del fronte accaniti e sanguinosi combattimenti vengono condotti contro l'avversario il quale fa ogni sforzo per mantenersi sulla linea di difesa e a questo scopo raggruppa dovunque truppe, anche di separati battaglioni.

*Basilea, 31.* — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Le azioni inglesi contro Pozières e Longueval continuarono ancora nella giornata di ieri. Esse determinarono un nuovo grande attacco anglo-francese, che fu effettuato di concerto nella mattinata tra Longueval e la Somme, mentre fra Pozières e Longueval l'attacco contenuto durante la giornata da nostr tiri di sbarramento non potè effettuarsi che alla sera mediante attacchi isolati con fortissimi effettivi. Il nemico venne respinto Ovunque si ebbero corpo a corpo.

A sud della Somme duelli di artiglieria.

Nella regione di Prunay (Champagne) un piccolo attacco francese non riuscì contro il nostro fuoco.

Ad est della Mosa il fuoco di artiglieria raggiunse a momenti una grande intensità.

A sud-ovest dell'opera di Thiaumont piccoli combattimenti con granate a mano.

In seguito ad un attacco aereo nemico su Conflans, bombardammo Pont à Mousson. Una squadriglia di aeroplani francesi diretta su Mulheim (Baden) fu attaccata dai nostri *fokkers* verso Neuenburg sul Reno.

Fronte orientale. — Dalle due parti di Friedrichstadt, distaccamenti in ricognizione russi furono respinti. Attacchi contro la nostra posizione sul Canale non riuscirono ad ovest di Loguischine e verso Nobel (sullo Struma, a sud-ovest di Pinsk).

Forti assalti che le truppe russe continuano a lanciare, contro il gruppo degli eserciti del generale Linsingen, furono respinti. La pressione nemica si è esercitata soprattutto sui settori dalle due parti della strada Kovel-Sarny, fra Witoniez e La Turya, a sud della Twuja e dalle due parti della Lypa. Un nostro contrattacco respinse il nemico avanzantesi verso Zarecze, a sud di Stobychwa

Le nostre squadriglie aeree bombardarono nei giorni scorsi ricoveri, colonne di truppe, bivacchi e comunicazioni del nemico.

Proseguendo i suoi attacchi nel settore a nord-ovest ed ovest di Buczacz, il nemico riuscì a penetrare su alcuni punti nella nostra prima linea di difesa. Ne fu respinto.

Fronte balcanico. — Nulla di nuovo.

*Basilea, 31.* — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Sulle alture ad est di Kirlibaba una offensiva russa fu respinta avanti ieri notte dalle truppe dell'esercito del generale Pflanzer Baltin.

Nella Galizia sud-orientale la giornata di ieri è stata relativamente calma. Ad ovest di Buczacz il nemico continua gli attacchi con grandissima tenacia. Anche ieri si combattè violentemente ed energicamente. Le truppe alleate mantennero le loro posizioni.

Immediatamente ad ovest di Brody parecchi attacchi notturni nemici non riuscirono. Il nemico lanciò attacchi verso Zurnacze, ad ovest e nord-ovest di Luck, dalle due parti della strada che conduce da Sarny a Kovel. Le sue colonne di attacco furono arrestate dal nostro fuoco.

A sud di Stobychwa ove il nemico prese temporaneamente piede sulla riva sinistra dello Stochod, fu poi respinto.

*Parigi, 31.* — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord della Somme, alla fine della serata e durante la notte, i tedeschi moltiplicarono i contrattacchi al bosco di Hem e alla fattoria di Monacu. La lotta fu particolarmente violenta intorno alla fattoria; i tedeschi vi penetrarono un momento, ma i francesi la ripresero dopo un istante.

Nel bosco di Hem tutti i tentativi del nemico furono respinti; le batterie francesi della riva sinistra del fiume, prendendo d'infilata le truppe tedesche, inflissero loro, durante questo combattimento, perdite elevate.

Sulla riva sinistra della Mosa un attacco tedesco sulle pendici nord-est della quota 304 fallì sotto i nostri fuochi.

Sulla riva destra una piccola operazione permise ai francesi di progredire a sud-ovest di Fleury e di fare una ventina di prigionieri.

Un tentativo tedesco a colpi di granata nella parte occidentale del settoré Vaux-Chapitre fallì.

*Parigi, 31.* — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord della Somme i tedeschi hanno continuato a contrattaccare nel bosco di Hem e sulla fattoria di Monacu. Tutti i loro tentativi sono falliti con gravi perdite per il nemico e ci manteniamo sulle posizioni conquistate.

Sulla riva destra della Mosa la lotta di artiglieria continua violenta nei settori dell'opera di Thiaumont e di Fleury. Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

La notte dal 30 al 31 luglio una delle nostre squadriglie ha bombardato le officine militari di Thionville, le stazioni di Conflans e di Audun le Roman e bivacchi nella regione di Etain.

*Londra, 31* (ore 2,57 sera). — Un comunicato del generale Haig dice:

La notte scorsa fu impiegata nel miglioramento e nel consolidamento delle posizioni conquistate ieri. La situazione non presenta alcun nuovo sviluppo. Come risultato di scontri locali abbiamo portato innanzi i nostri posti in qualche punto sull'altopiano al nord di Bazentin le Petit.

*Londra, 31* (ore 11,47). — Un comunicato del generale Haig dice:

Oggi non vi furono combattimenti di fanteria sul fronte britannico e non si produsse alcun importante incidente.

I nostri aviatori eseguirono una serie di raids con bombe, lanciando sette tonnellate di proiettili sugli accantonamenti e sulle comunicazioni nemiche. In uno di tali raids fu fatto saltare un treno; in un altro venne incendiato un deposito di munizioni e fu distrutto un aeroplano nemico che stava fermo sul terreno. Vi furono numerosi combattimenti aerei durante i quali parecchi aeroplani tedeschi furono costretti ad atterrare con avarie. Tre aeroplani britannici mancano.

*Parigi, 31.* — Il *Petit Parisien* ha da Salonicco in data 30 corrente:

Giovedì i bulgari hanno lanciato violenti attacchi a nord di Stronpinovo. Respinto dai serbi, il nemico ha lasciato sul terreno molti morti, fucili e importante materiale.

I serbi hanno cacciato pure i bulgari dalle colline di Pojar ove si erano fortemente trincerati.

*Salonicco, 31.* — Oggi è sbarcato un primo contingente di truppe russe, che è stato passato in rivista dal generale Sarrail.

*Basilea, 31.* — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — Nessun avvenimento importante.

Sul fronte della Persia scaramuccie. Continua con nostro vantaggio il combattimento che si svolge fra nostri distaccamenti e le forze russe che si erano ritirate verso la frontiera dopo l'abbandono di Revandouz. Con contrattacchi riprendemmo al nemico una collina.

Le forze russe abbandonarono la località di Sakiz, dirigendosi verso nord-est.

Fronte del Caucaso. — Nel settore di Bitlis situazione immutata. La montagna di Antuck, situata a 20 chilometri a sud-ovest della località di Nouche, fu ripresa con un attacco delle nostre truppe. Violenti attacchi nemici contro le nostre posizioni del settore di Ognott, a 30 chilometri a sud-est della località di Bachkeni, furono respinti con nostri contrattacchi. Le nostre truppe, che si tenevano a 10 chilometri a sud-ovest di Erzindjan, hanno fatto progressi.

Truppe nemiche trincerate a 19 chilometri a sud-ovest di Gumuschane, attaccate da nostre truppe, furono respinte verso est. Negli altri settori del fronte scaramucce insignificanti.

Fronte dell'Egitto. — Nostri distaccamenti avanzati respingendo distaccamenti nemici in ricognizione fecero progressi verso ovest.

*Londra, 31.* — L'Ammiragliato comunica:

Alle ore 5,15 del mattino un nostro aeroplano inseguì ed attaccò uno Zeppelin a trenta miglia dalla costa orientale.

Il pilota tirò due volte il contenuto della sua mitragliatrice contro lo Zeppelin; poi fu momentaneamente messo fuori di combattimento da un pezzo della sua mitragliatrice che si distaccò e lo stordì.

Quando il pilota riprese la conoscenza, lo Zeppelin non era più visibile ed il pilota ritornò alla sua base.

*Londra, 31.* — Il Lloyd annunzia che il vapore italiano *Dandolo* è stato affondato.

*Le Hâvre, 31.* — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Duelli di artiglieria nella regione di Dixmude. Calma sul rimanente del fronte.

*Londra, 1.* (Ufficiale). — Ieri sera, prima della mezzanotte, parecchi dirigibili nemici intrapresero un attacco. I dirigibili passarono sulla costa alla altezza delle contee dell'est e del sud-est. Vennero lanciate bombe al largo dell'estuario del Tamigi. L'attacco continua.

*Londra, 1.* — Un comunicato ufficiale dice:

Il raid di questa notte sembra sia stato eseguito con un considerevole numero di dirigibili nemici. Pare che questi abbiano incrociato per qualche tempo al disopra delle contee del Lincolnshire, del Norfolk, del Suffolk, di Cambridge, di Essex, di Kent e di Huntington. Furono lanciate a caso bombe su località prive di importanza militare. In un punto i cannoni antiaerei sembra siano stati impiegati con buoni risultati. Mancano ancora particolari completi del raid.

*Londra, 1.* — Il generale Smuts telegrafa dall'Africa orientale che le truppe del generale boero Van Deventer hanno occupato il 29 luglio Dodoma sulla ferrovia centrale tedesca.

# DALLA LIBIA

L'*Agenzia Stefani* ha da Tripoli in data 30 luglio:

La colonia è vivamente soddisfatta per la liberazione dei prigionieri italiani dei Tarhuna e manifesta la sua gioia e la sua riconoscenza verso la saggia politica del governatore generale Ameglio.

Un Comitato di eletti cittadini, sotto gli auspicî della Commissione municipale, ha organizzato una dimostrazione. Un imponente corteo, al quale hanno preso parte tutte le classi degli italiani, degli arabi e degli israeliti, proceduto dalle fanfare, dalle bandiere nazionali e dagli stendardi delle città italiane, compresi quelli di Trento e di Trieste, ha percorso le vie della città acclamando calorosamente il governatore.

Il primo commissario municipale e l'avv. Caterchini hanno pronunciato discorsi, nei quali, dopo avere accennato alle lunghe e difficili trattative, hanno inneggiato al successo raggiunto mercè l'opera ferma e paziente del generale Ameglio.

⁂ Al telegramma col quale S. E. il presidente del Consiglio esprimeva al generale Ameglio le sue congratulazioni per l'avvenuto cambio dei prigionieri in Libia, il generale Ameglio ha risposto col telegramma seguente:

« Il plauso di V. E. ritempra l'animo ed infonde maggiore fede nel successo finale per la pacificazione della Libia. Personalmente è largo e lusinghiero premio della modesta opera mia ».

⁂

La stessa *Agenzia* comunica in data di ieri:

« Mediante scambio di note avvenute oggi a Roma tra il ministro degli affari esteri, d'intesa col ministro delle colonie, e l'ambasciatore di S. M. Britannica, all'uopo autorizzato dal suo Governo, è stato concluso un accordo che fissa le basi della comune azione dell'Italia e dell'Inghilterra in rapporto al Senussi ».

# CRONACA ITALIANA

**S. M. la Regina Margherita ieri, accompagnata dalla dama di Palazzo contessa Pes, si recò a visitare la sezione femminile dell'Orfanotrofio di Santa Maria degli Angeli.**

**Ricevuta dal presidente dell'Istituto e dal personale direttivo, l'Augusta Signora visitò i locali dell'Orfanotrofio dimostrandone il suo vivo compiacimento.**

**Alle 12, Sua Maestà lasciava l'Istituto vivamente acclamata.**

**S. E. Boselli.** — Ieri ha fatto ritorno a Roma S. E. il presidente del Consiglio dalla zona di guerra.

Erano ad ossequiarlo alla stazione, oltre a persone di famiglia, le LL. EE. i ministri Orlando, Arlotta e Colosimo, il prefetto commendator Aphel, il questore comm. Castaldi, il direttore generale delle ferrovie comm. De Cornè, il comm. Moroni, del Gabinetto della Presidenza, e molti altri amici ed ammiratori dell'eminente uomo.

S. E. aveva aspetto floridissimo, soddisfatto.

**S. E. Bianchi.** — A Milano, nella giornata di ieri, l'onorevole ministro ha continuato le benefiche sue visite. Dopo avere visitato l'Istituto di protesi per i mutilati in guerra, il ministro si recò all'Istituto dei ciechi, dove si procede alla educazione dei soldati rimasti ciechi.

Il ministro vi fece una lunga visita e si intrattenne affettuosamente coi valorosi soldati ricoverati. Si recò quindi alla clinica del lavoro, per visitarvi i militari ricoverati e la sezione scientifica. Il ministro visitò varie sezioni della clinica ammirandone l'organizzazione e il funzionamento. Passò poi al museo d'igiene professionale fondato dalla famiglia Guastalla.

Verso le 17 il ministro riprese le sue visite, recandosi dapprima all'ospedale militare. La visita fu assai lunga ed il ministro ebbe modo di esprimere il suo vivissimo compiacimento.

Da ultimo il ministro si recò all'Istituto contumaciale, all'Albergo popolare e all'Istituto sieroterapico milanese.

L'on. Bianchi partì in serata per la zona di guerra.

**S. E. Comandini.** — Nella giornata di ieri, a Firenze, il ministro, accompagnato dalle autorità, visitò l'Officina Galileo assistendo alla lavorazione dei proiettili e compiacendosi vivamente con i capi di tutti i reparti.

Poscia, sempre accompagnato dalle autorità, si recò a Palazzo Vecchio, dove fece visita al sindaco, comm. Bacci, trattenendosi alquanto nel di lui gabinetto a cordiale colloquio.

Col sindaco visitò l'ufficio del soldo quotidiano, e poscia, nella sala delle Armi, assistette alla distribuzione dei sussidi governativi e comunali.

Visitò pure l'ufficio di distribuzione del lavoro a domicilio alle famiglie dei richiamati dipendente dall'ufficio del lavoro del Comune.

L'on. Comandini si recò poi all'ufficio comunale di forniture militari, posto in piazza San Firenze, il cui profitto va a vantaggio delle famiglie dei richiamati.

Il ministro, accompagnato sempre dalle autorità, si diresse infine all'Educatorio femminile « Giotto ».

Alle 12 si recò a colazione invitato a casa dell'onorevole Rosadi.

Nel pomeriggio visitò altri numerosi stabilimenti di benefiche opere patriottiche e nella sera si recò all'Associazione della Stampa toscana ove ebbe luogo un ricevimento in suo onore. Quivi S. E. si trattenne circa un'ora in cordiale colloquio coi presidenti; quindi fece ritorno all'Hôtel Savoia.

**S. E. Dallolio.** — Ieri, alle 14, giunse a Torino, da Roma, S. E. il sottosegretario di Stato per le munizioni, generale Dallolio.

Erano ad attenderlo alla stazione il maggior generale Bonagente, il maggior generale Parodi, il colonnello Contessa, il maggiore Guernitori, il comm. Agnelli, il comm. Dante Ferrari, il cav. Falco ed il cav. ing. Marchesi.

S. E. nel pomeriggio si recò a visitare gli stabilimenti della Fiat, le officine dell'arsenale e le fabbriche di proiettili.

Alle 20,20 ripartì per Roma.

**S. E. Canepa.** — Stamane è giunto a Roma S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura Canepa, proveniente da Genova, dove si era recato da Salsomaggiore.

Iersera, a Genova, S. E. intervenne ad un banchetto intimo offertogli dalla redazione del giornale *Il lavoro*.

**In Campidoglio.** — Presieduto dal sindaco il Consiglio comunale di Roma si è riunito ieri, nel pomeriggio, in seduta pubblica.

Il sindaco, scusate le assenze di varî assessori e consiglieri, comunicò i ringraziamenti pervenutigli dalla vedova di Cesare Battisti e dal comm. Bentivegna per le condoglianze loro espresse. Commemorò poscia il giovane romano Minetti, caduto sul campo d'onore.

Dai consiglieri Grisostomi, Albini e Palomba vennero commemo-

rati rispettivamente Francesco Rosa, esimio violinista romano, testè deceduto; Mario Sillani, romano, caduto in guerra per la patria; e il tenente Virgilio Campitelli pur esso ucciso dal piombo austriaco.

Il sindaco, a nome del Consiglio, si associò alle commemorazioni.

Il Consiglio riprese quindi la discussione dell'accordo fra la Azienda elettrica e l'Anglo-romana. Vennero messi in votazione due ordini del giorno. Rimase respinto quello per la sospensiva proposto dalla minoranza. Venne approvato quello della maggioranza approvante la convenzione fra le due Aziende.

Venne poscia approvato il mutuo di 2 milioni per l'impianto elettrico municipale.

Approvate altre proposte all'ordine del giorno, il Consiglio si riunì in seduta segreta.

**Per un'opera di bene.** — Al Segretariato del popolo del Comitato romano per l'organizzazione civile è necessaria, in seguito al continuo estendersi della istituzione, l'opera di nuovo personale volontario. Esso fa perciò appello a signore, signorine e signori colti e di buona volontà disposti a prestare gratuitamente la loro opera, perchè vogliano iscriversi all'ufficio centrale.

Per informazioni rivolgersi al Segretariato del popolo o all'ufficio centrale Portici Esedra, n. 64, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

**R. biblioteca Vittorio Emanuele.** — La direzione avverte che la biblioteca Vittorio Emanuele di Roma resterà chiusa al pubblico nella seconda quindicina di agosto per la consueta revisione annuale.

Il prestito dei libri si farà dalle ore 10 alle 12.

**Munificenza.** — Le Società dell'Unione delle raffinerie siciliane, nella adunanza tenuta ieri l'altro a Catania, deliberarono di erogare cinquantamila lire alla Croce Rossa e venticinque mila al Comitato civile.

⁂ La sede palermitana della Banca d'Italia ha erogato, a favore degli Istituti per i mutilati, la somma di L. 100.000 già versate nelle mani del presidente del Consiglio perchè le distribuisca opportunamente.

**Necrologio.** — Un telegramma da Buenos Aires reca la notizia che è morto colà il conte Antonio Devoto. Egli era decoro e vanto nonchè vera provvidenza della nostra colonia nella capitale argentina. Nato a Genova, il Devoto, col fratello Tommaso, si recò, ragazzo, all'Argentina, dove col lavoro e l'onestà accumulò un cospicuo patrimonio. La ricchezza non gli fece mai dimenticare la patria e i connazionali; ed egli non tralasciò occasione per dimostrarlo con frequenti e cospicue elargizioni, l'ultima delle quali di centomila lire da lui fatta per la nostra guerra.

**Notizie agrarie.** — Il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di luglio reca:

« Nell'alta Italia in generale si confermano i buoni risultati della trebbiatura del frumento. In qualche luogo del centro, dell'Italia meridionale e delle isole il prodotto riesce come quantità alquanto inferiore alle previsioni, pur restando, almeno in talune parti, non inferiore al medio.

Qua e là si sono avute delle pioggerelle, ma esse sono state insufficienti ai bisogni dell'agricoltura, per cui le condizioni dei granturchi, delle leguminose e delle colture erbacee in genere, sono in questa decade un poco peggiorate.

Anche la vite, come fu detto nella decade passata, non è certo favorita dalla prolungata siccità; tuttavia essa si mantiene abbastanza prospera.

Laddove il difetto di umidità si è fatto maggiormente sentire l'olivo ne ha sofferto in modo sensibile; in molti luoghi, però, il suo stato è ancora tale da lasciar adito a discrete speranze circa il raccolto oleario ».

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

LONDRA, 31. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad una interrogazione sul numero delle navi nemiche che sono state sequestrate nei porti alleati lord Cecil dice che nei porti inglesi sono state sequestrate 144 navi tedesche, nei porti francesi 12, nei russi 30, in quelli italiani 59. Tutte le navi che erano nei porti inglesi ed italiani sono adoperate, ma il Governo non possiede informazioni precise sul numero delle navi adoperate dai Governi francese e russo.

Un rilevante numero di navi è stato catturato in alto mare e 71 vapori nemici e tre velieri sono stati catturati dal Governo portoghese. Appena eseguite le necessarie riparazioni, questi vapori saranno adoperati.

Il primo ministro Asquith, rispondendo a Carson, dice: Sembra esser vero che il capitano Fryatt sia stato assassinato dai tedeschi. Il Governo inglese ha appreso con la più profonda indignazione questo atroce delitto contro le leggi internazionali e gli usi di guerra.

Questo delitto che avvenne nello stesso tempo che le barbare crudeltà contro la popolazione di Lilla e delle altre regioni occupate in Francia, dimostra che l'alto comando tedesco, premuto dalle disfatte militari, ha rinnovato la sua politica di terrorismo.

Asquith aggiunge: È impossibile prevedere a quali altre atrocità i tedeschi potranno abbandonarsi, ma il Governo desidera riconfermare il più chiaramente possibile la sua decisione che quando arriverà il momento questi delitti non resteranno impuniti. (Applausi).

Quando arriverà il momento il Governo inglese è deciso a tradurre dinanzi alla giustizia questi malfattori, chiunque siano e qualunque sia la loro posizione. (Approvazioni).

In casi come questo in esame la persona che autorizza il sistema sotto cui il delitto fu commesso può bene essere considerato come il più colpevole di tutti.

La questione di vedere quali misure immediate occorra prendere richiama la seria attenzione del Governo e Asquith spera di potere annunziare una decisione fra poco.

Carson sostiene che la Camera deve approvare una legge che indichi chiaramente che rifiutiamo di ammettere il popolo tedesco nel consesso delle nazioni prima che tali delitti siano espiati.

Asquith dice che studierà questa proposta.

PIETROGRADO, 31. — Secondo informazioni complementari il tentativo di difendere Brody è costato agli austriaci tre divisioni che i russi hanno quasi interamente distrutte. La spinta dei russi è stata così impetuosa e il loro ingresso nella città così inaspettato che numerosi ufficiali nemici sono stati sorpresi nelle loro abitazioni. Tra gli altri ufficiali superiori, due furono sorpresi durante il sonno. Erano un tedesco ed un austriaco. Il primo, vedendo i russi, esclamò: « Come, siete già qui? » ed estraendo il revolver si fece saltare le cervella, dicendo: « Addio patria! ». L'ufficiale austriaco spezzò le sue armi e consegnò la spada dicendo: « Abbiamo perduto la guerra! ».

I russi hanno fatto prigioniero a Brody il corrispondente di un grande giornale di Budapest, certo Tereszi, anch'esso sorpreso dalla rapidità dell'offensiva russa.

NORTH BAY, 31. — Incendi di foreste distrussero le città di Cochrane, Matheson, Timmins e la stazione di Muskha.

Iroquois junction e Iroquois falls sono attualmente preda delle fiamme.

Sono segnalati un centinaio di morti e numerosi feriti.

ZURIGO, 31. — La *Neue Zuercher Zeitung* riceve dal quartiere della stampa austriaco che Leopoli non corre per ora pericolo e che non è necessario farne sgombrare la popolazione fino da oggi; ma, presentandosene la necessità, ciò si farebbe piuttosto quindici giorni prima che ventiquattro ore troppo tardi.

Questo telegramma produce l'impressione che lo sgombero della popolazione di Leopoli sia prossimo.

NEW YORK, 31. — L'esplosione di Communipaw ha prodotto danni per 25 milioni di dollari. La statua della Libertà è leggermente danneggiata. Le autorità, sospettando che si tratti di un complotto tedesco, hanno ordinato una inchiesta.

ZURIGO, 31. — Il Governo bulgaro ha espresso al Governo rumeno il suo rammarico per le difficoltà opposte al viaggio del nuovo addetto militare rumeno Tzenescu, al quale era stato negato il passaggio da Rustsciuk, e che passerà da Sistow.

L'AJA, 31. — Un radiotelegramma annuncia che il vapore olandese *Koningin Wilhelmina* che faceva servizio fra Flessinga e Harwich ha urtato in una mina presso il faro galleggiante di Noordhinder.

Il vapore è sommerso soltanto da poppa e non è completamente affondato. Canotti con passeggeri hanno lasciato il vapore. Due torpediniere olandesi ed altre navi sono partite in soccorso dei naufraghi.

CAIRO, 31. — Forze arabe inviate sulla costa dell'Hedjaz, dopo presa Gedda, hanno catturato la città fortificata di Yambo, prendendovi prigionieri, cannoni e munizioni.

OTTAWA, 31. — Secondo le ultime informazioni nell'incendio delle foreste di North Bay vi sono duecento morti. Si crede che molte altre persone sieno perite in località lontane.

Gran numero di fittavoli, per l'esperienza di incendi precedenti, si rifugiarono sui fiumi e sui laghi e salvarono così le loro famiglie. Si citano molti casi di terribili sofferenze. Famiglie intere perirono tra le fiamme. Una folla di profughi giunge nelle città del sud. Treni di soccorso con medici ed infermieri partono pel nord.

PIETROGRADO, 31. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha da fonte autorizzata:

In occasione del secondo anniversario della dichiarazione di guerra da parte della Germania, il presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri Sturmer ha fatto la seguente dichiarazione:

Nel momento in cui gli alleati entrano nel terzo anno di guerra, il Governo imperiale come i suoi fedeli alleati è più che mai fermamente deciso a condurre la guerra, provocata dal nemico, fino al trionfo definitivo degli alleati.

Due anni di guerra hanno unito con la fratellanza d'armi delle truppe alleate, col loro eroismo e col sangue versato, anche più strettamente le potenze dell'Intesa nella loro risoluzione di liberare l'Europa minacciata dal giogo della egemonia tedesca. Su tutti i fronti le truppe alleate portano colpo su colpo all'avverrario e sono convinto che con l'aiuto dell'Onnipotente gli alleati arriveranno a vincere il nemico e perverranno a far trionfare la loro nobile causa.

LONDRA, 1. — *Camera dei comuni* (continuazione). — Bonar Law, capo del partito conservatore, riconosce che l'Home rule per l'Irlanda è ormai inserito nella legislazione britannica; ma saranno fatti tutti gli sforzi perchè non venga applicato prima di essere stato emendato.

Il fatto che gli unionisti hanno ammesso in massima l'Home rule costituisce una prova della buona volontà di cui sono animati.

Si approva la mozione Dillon. Questo risultato, dopo il discorso Asquith, era previsto.

La discussione è stata caratterizzata in generale da un desiderio accentuato in quasi tutti gli oratori di vedere intervenire una soluzione.

## NOTIZIE VARIE

**Sul mosaico "L'ubbriachezza di Bacco".** — Il signor Camille Jullian ha comunicato all'Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi, a nome del signor Fabia, corrispondente dell'Accademia, professore all'Università di Lione, una nota sul mosaico della « Ubbriachezza di Bacco », scoperto a Vienne (Delfinato) nel 1841 e ricostituito al Museo di Lione nel 1867.

Fra l'originale e la ricostituzione vi è una differenza considerevole. Perchè diverse parti erano fuori d'uso e altresì perchè il luogo della reposizione non era abbastanza vasto, il mosaico raccorciato e ristretto, fu ridotto da 45 scompartimenti a 24 e perdette inoltre la sua soglia.

Ma tutti gli elementi soppressi non furono distrutti. Il sig. Fabia ha ritrovato la soglia e 12 scompartimenti interi o frammentari sia nella decorazione composta di un vestibolo e di un fondamento sia nei depositi del Museo.

Nulla di meraviglioso, ha detto il signor Jullian, che quella regione si applicasse alla glorificazione di Bacco quando si pensi alla fama dei vini del paese degli Allobrogi di cui una quantità corrispondente ad una botte attuale fu pagata a Roma, secondo riferiscono gli storici dell'epoca, una somma che ascenderebbe ai giorni nostri ad un valore di *ottomila franchi*.

**Raccolto nel Peloponneso.** — I raccolti nel distretto consolare di Patrasso lasciano quest'anno molto a desiderare.

Il grano non ha prodotto quasi più del 3 per 1; le olive scarseggiano e la passolina ogni anno decresce la sua produzione.

Fino al 1912 il raccolto annuale di questo importante e quasi esclusivo prodotto di queste Provincie oscillava dai 350 ai 400 milioni di libbre veneziane; nel 1915 scese a 278 milioni, dei quali se ne esportarono 202, ritenendone 80 per gli usi del paese.

Secondo la statistica fatta di recente il nuovo raccolto promette 210 milioni; ma le previsioni dei coltivatori non lo fanno raggiungere i 200.

**Antichità africane.** — Il signor Cagnat ha comunicato alla Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi, da parte del signor de Pachtère luogotenente degli zuavi, attualmente a Salonicco, una nota sul luogo del campo della « legione terza Augusta d'Africa ».

Il signor de Pachtère crede che il campo fosse, non già a Tebessa ma nella località chiamata oggi Haidra in Tunisia.

*Direttore*: G. B. BALLESIO. Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.